

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SSD_ ING-INF/05_INDETTA CON D.R. n. 1279/2023... PROT. N. 0268885 del ...30/10/2023 (G.U. n. 87 del 14/11/2023)

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno_08/02/2024, alle ore__08.00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. ... 33/2024..... PROT. N. ... 3978... del ...08/01/2024.... nelle persone di:

- | | |
|------------------------|--|
| - Prof. Michela Milano | Ordinario di_ <u>ING-INF/05</u> _____ presso l'Università di Bologna____ |
| - Prof. Pietro Pala | Ordinario di __ <u>ING-INF/05</u> _____ presso l'Università di Firenze____ |
| - Prof. Elisa Ficarra | Ordinario di_ <u>ING-INF/05</u> _____ presso l'Università di Modena e Reggio Emilia |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggior anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggior anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|------------------------|--|
| - Prof. Michela Milano | Ordinario di_ <u>ING-INF/05</u> _____ presso l'Università di Bologna____; PRESIDENTE |
| - Prof. Elisa Ficarra | Ordinario di_ <u>ING-INF/05</u> _____ presso l'Università di Modena e Reggio Emilia SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del **D.R. n. 1279/2023.. PROT. N. del ...0268885..... (bando)** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno _08/05/2024_ (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 19/02/2024 alle ore 10.00 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 08/02/2024 _____

IL PRESIDENTE

Prof. Michela Milano

I COMPONENTI

Prof. Pietro Pala



Firmato
digitalmente da:
PIETRO PALA
Data:
08/02/2024
08:21:49 CET

Prof. Elisa Ficarra
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SSD_ ING-INF/05_INDETTA CON D.R. n. 1279/2023..... PROT. N. 0268885 del ...30/10/2023.... (G.U. n. 87 del 14/11/2023)

Criteria per la valutazione dei candidati

Ad es., in analogia a quanto avviene per la valutazione dei candidati alle procedure di abilitazione nazionali:

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva: **nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di** indicatori di prestigio e impatto;
- b) partecipazione o supervisione tecnico/scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- i) partecipazione o supervisione tecnico/scientifica a progetti di ricerca di impatto industriale, su temi attinenti al settore concorsuale, affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private.

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: _ING-INF/05_ - Settore concorsuale _09/H1_ -
(Avviso/Decreto Rep1279/2023... Prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Elisa Ficarra Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Bologna il 04/12/1973 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024 Prot. N. 3978 del 08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, 08/02/2024
(data)

prof..Elisa Ficarra presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)



ELISA
FICARRA
08.02
.2024
22:33:31
UTC

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: _ING-INF/05_ - Settore concorsuale _09/H1_-
(Avviso/Decreto Rep1279/2023... Prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Michela Milano Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna nata a Bologna il 01/02/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024 Prot. N. 3978 del 08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, 08/02/2024
(data)

prof. Michela Milano presso l'Università degli Studi di Bologna



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la

dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

**per il Settore Scientifico disciplinare: _ING-INF/05_ - Settore concorsuale _09/H1_-
(Avviso/Decreto Rep1279/2023... Prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Pietro PALA presso l'Università degli Studi di Firenze nato a Sassari il 15/06/1967 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024 Prot. N. 3978 del 08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, 08/02/2024
(data)

prof. Pietro PALA presso l'Università degli Studi di Firenze

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità



Firmato digitalmente da:
PIETRO PALA

Data:

08/02/2024
13:54:01 CET

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli

51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SSD_ ING-INF/05__INDETTA CON D.R. n. 1279/2023... PROT. N. 0268885 del ...30/10/2023 (G.U. n. 87 del 14/11/2023)

Il giorno__19/02/2024, alle ore_10.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. ... 33/2024.....prot. N.... 3978... del ...08/01/2024... nelle persone di:

| | |
|------------------------|--|
| - Prof. Michela Milano | Ordinario di _ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Bologna_____; |
| | PRESIDENTE |
| - Prof. Pietro Pala | Ordinario di _ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Firenze_____ |
| | COMPONENTE |
| - Prof. Elisa Ficarra | Ordinario di __ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Modena e Reggio Emilia |
| | COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI |
| | SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Dopo un'iniziale valutazione, la Commissione decide di riunirsi il giorno _01/03/2024___ alle ore _11.00___ in modalità telematica per proseguire e finalizzare la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore_12.00 del 19/02/2024__.

IL PRESIDENTE

Prof. MICHELA MILANO

I COMPONENTI

Prof. PIETRO PALA

Prof. ELISA FICARRA
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ELISA
FICARRA
11.03
.2024
18:40:07
UTC

VERSIONE 15/11/2022



Firmato
digitalmente da:
PIETRO PALA
Data:
12/03/2024
09:08:50 CET

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SSD_ ING-INF/05__INDETTA CON D.R. n. 1279/2023... PROT. N. 0268885 del ...30/10/2023 (G.U. n. 87 del 14/11/2023)

Il giorno__01/03/2024, alle ore_11.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. ... 33/2024.....prot. N.... 3978... del ...08/01/2024... nelle persone di:

- | | |
|------------------------|--|
| - Prof. Michela Milano | Ordinario di _ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Bologna_____; |
| | PRESIDENTE |
| - Prof. Pietro Pala | Ordinario di _ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Firenze_____ |
| | COMPONENTE |
| - Prof. Elisa Ficarra | Ordinario di __ING-INF/05_____ |
| | presso l'Università di _Modena e Reggio Emilia |
| | COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI |
| | SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione nella seduta del 19/02/2024 e iniziato in tale data l'esame delle domande presentate dai concorrenti e l'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

La commissione prosegue l'esame delle domande presentate dai concorrenti e l'esame dei titoli e delle pubblicazioni.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

Candidata Prof. Aversano Lerina

Giudizio individuale Prof. Michela Milano

La candidata Prof. Aversano Lerina presenta un profilo relativo alla produzione scientifica complessiva molto buono con un discreto impatto sulla letteratura scientifica del settore ING-INF/05. Le pubblicazioni presentate sono caratterizzate da un profilo molto buono. La candidata presenta un profilo rispetto alle relazioni con la comunità scientifica buono essendo stata Associate Editor di diverse riviste di fascia alta per il settore scientifico seppure caratterizzate dalla presenza di un numero molto elevato di Associate Editor, e Associate Editor di un paio di riviste di fascia medio-alta. E' stata inoltre nel comitato organizzatore di un paio di conferenze di profilo alto e in svariati TPC nel corso degli anni, sempre in conferenze di alto profilo. Il profilo relativo all'attività didattica risulta ottimo. Relativamente al trasferimento tecnologico e alla responsabilità scientifica di progetti di ricerca ad impatto industriale, il profilo della candidata è buono avendo partecipato, e in alcuni casi supervisionato, diversi progetti di ricerca ad impatto industriale, sia a livello nazionale che regionale. Il profilo della candidata relativo alla capacità di partecipare o supervisionare progetti di ricerca internazionali e nazionali competitivi è ottimo. Complessivamente il profilo della candidata risulta essere molto buono.

Giudizio individuale Prof. Pietro Pala

La candidata Prof. Aversano Lerina presenta un profilo relativo alla produzione scientifica e alle pubblicazioni presentate di livello molto buono. Le pubblicazioni presentate sono di livello molto buono come qualità e originalità, ottima è la collocazione editoriale. La produzione scientifica complessiva risulta molto buona, con un impatto discreto.

Il profilo della candidata rispetto alle relazioni con la comunità internazionale è complessivamente buono ed ottimo è il profilo relativo alle attività didattiche. Relativamente alla capacità di partecipare o supervisionare progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali la candidata presenta un profilo di livello ottimo. In particolare, la candidata è coordinatore scientifico di un progetto europeo all'interno del programma "European Digital Innovation Hubs" e responsabile scientifico di unità locale in tre progetti sia nazionali che locali (seppure finanziati dal MIMIT). Il profilo della candidata rispetto ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello buono. In particolare, la candidata è ed è stata responsabile scientifico di progetti di ricerca ad impatto industriale sia a livello nazionale che regionale ed è responsabile di unità locale in un progetto di ricerca ad impatto industriale a livello nazionale. Complessivamente la candidata presenta un profilo molto buono.

Giudizio individuale Prof. Elisa Ficarra

Il profilo della candidata, Prof. Aversano Lerina, relativo alle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica è complessivamente molto buono. Risultano in particolare ottime le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e molto buona è la qualità. Molto buona la produzione scientifica nel suo complesso e di impatto complessivo buono. Relativamente alla capacità di partecipare o supervisionare progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali, la candidata presenta un profilo di livello ottimo. È coordinatore scientifico di un progetto europeo, EDIH4DT, su trasformazione digitale sicura per la pubblica amministrazione e le imprese, realizzato nell'ambito dell'attività europea "European Digital Innovation Hub" (EDIH) nel programma Europa Digitale. E' inoltre responsabile scientifico di unità locale di due progetti a livello nazionale e uno locale. Ottimo risulta il profilo relativo all'attività didattica. Relativamente ai rapporti con la comunità internazionale il profilo risulta buono in particolare relativamente alla partecipazione a comitati editoriali di riviste e all'organizzazione di convegni scientifici. La candidata ha infatti servito come Associate Editor in alcune riviste di fascia alta e di fascia medio-alta nel settore scientifico e ha partecipato al comitato organizzativo di un paio di conferenze di livello alto e a una quindicina di TPC di conferenze di livello alto nel corso degli anni. Buono il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale essendo la candidata responsabile scientifico di diversi progetti nazionali e regionali. Complessivamente la candidata presenta un profilo molto buono.

Giudizio collegiale

La candidata Prof. Aversano Lerina presenta un profilo relativo alle pubblicazioni e alla produzione scientifica complessiva di livello molto buono. Le pubblicazioni presentate dalla Prof. Aversano Lerina sono di livello molto buono e la collocazione editoriale è eccellente. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e di impatto complessivo buono. La continuità temporale risulta buona. La candidata presenta un ottimo profilo sull'attività didattica. La candidata presenta un profilo buono rispetto ad attività di trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale avendo la responsabilità scientifica di diversi progetti a carattere industriale sia a livello nazionale che regionale, mentre non presenta attività e risultati inerenti al trasferimento tecnologico. Relativamente alla capacità di partecipare o supervisionare progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali, la candidata presenta un profilo di livello ottimo essendo coordinatore scientifico del progetto europeo EDIH4DT, realizzato nell'ambito dell'attività europea "European Digital Innovation Hub" (EDIH), e responsabile scientifico di unità locale di tre progetti, di cui due nazionali e uno locale. La candidata presenta un profilo relativo alle relazioni con la comunità scientifica di appartenenza di livello buono avendo servito nei comitati organizzativi di un paio di conferenze di alto livello per il settore e in numerosi TPC di conferenze di alto livello, nonché essendo Associate Editor in alcune riviste di fascia alta (seppure talvolta caratterizzate da un elevato numero di Associate Editor) e di fascia medio alta. Complessivamente il profilo della candidata risulta di livello Molto buono.

Candidato Dott. Borghi Guido

Giudizio individuale Prof. Michela Milano

Il candidato Dott. Borghi Guido presenta un profilo di livello ottimo relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Risultano in particolare ottime le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e della qualità. L'impatto sulla comunità scientifica è complessivamente buono. L'attività didattica risulta essere di livello buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello discreto. Ha infatti responsabilità di leadership di diversi task in differenti WP nel progetto europeo H2020 "iMars: image manipulation attack resolving solutions" ed è stato responsabile di un progetto di ricerca su bandi competitivi a livello locale. Ottimo è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza avendo vinto numerosi premi in conferenze prestigiose, avendo partecipato all'organizzazione di workshop e tutorial in conferenze sia di livello molto alto per il settore scientifico, che alto e medio-alto, avendo ricoperto suoli di Guest Editor e di Associate Editor in riviste di fascia alta e medio-alta per il settore scientifico, e, infine, essendo membro di un collegio di dottorato pertinente al settore scientifico presso l'università di Cordoba, Spagna, ed avendo trascorso diversi mesi presso l'università di Stanford, USA. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello molto buono essendo stato responsabile di progetto o responsabile scientifico di alcuni progetti di ricerca di impatto industriale ed essendo titolare di due brevetti. Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello molto buono.

Giudizio individuale Prof. Pietro Pala

Il candidato Dott. Borghi Guido presenta un profilo di livello ottimo relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Le pubblicazioni presentate risultano ottime sotto il profilo della collocazione editoriale e della qualità, l'impatto sulla comunità scientifica è complessivamente buono. L'attività didattica risulta essere di livello buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello discreto in quanto responsabile tecnico/scientifico di diversi task in differenti WP in un progetto europeo H2020 e in quanto responsabile di un progetto a livello locale. Ottimo è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza. Il candidato ha infatti conseguito diversi best paper award in conferenze di livello molto alto, alto e medio-alto per il settore scientifico, e svariati premi in contest a livello nazionale, locale e industriale, ha partecipato all'organizzazione di diversi workshop e tutorial in convegni scientifici di rilievo e partecipato al TPC di una conferenza di livello alto; infine è stato Guest Editor e Associate Editor per riviste di fascia alta e medio-alta per il settore scientifico. Molto buona risulta essere la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione poiché il candidato ha trascorso diversi mesi presso l'università di Stanford, California USA, ed è membro, da alcuni anni, del collegio del dottorato internazionale dell'università di Cordoba, Spagna. Il profilo relativo alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello molto buono. Il candidato è infatti, rispettivamente, responsabile di progetto e responsabile scientifico di progetti di ricerca ad impatto industriale, nonché consulente scientifico per altri tre progetti di ricerca ad impatto industriale effettuati con qualificate istituzioni private. Il candidato è inoltre titolare di due brevetti. Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello molto buono.

Giudizio individuale Prof. Elisa Ficarra

Il candidato Dott. Borghi Guido presenta un profilo di livello ottimo relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Risultano in particolare ottime le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e della qualità. L'impatto sulla comunità scientifica è complessivamente buono. La continuità temporale è ottima. L'attività didattica risulta essere di livello buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello discreto. Partecipa infatti al progetto europeo H2020 "iMars: image manipulation attack resolving solutions" con responsabilità

di leadership di diversi task in differenti WP ed è stato responsabile di un progetto di ricerca su bandi competitivi a livello locale. Ottimo è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza. Il candidato ha infatti conseguito diversi best paper award in conferenze di livello molto alto, alto e medio-alto per il settore scientifico, diversi premi in contest organizzati a livello nazionale, locale e industriale e il primo premio per la tesi di dottorato. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di diversi workshop e tutorial in convegni scientifici di livello molto alto, alto e medio-alto, nonché partecipato al TPC di una conferenza di livello alto; è stato Guest Editor per riviste di fascia alta e medio-alta per il settore scientifico ed è Associate Editor per una rivista di fascia medio-alta. Molto buona la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello molto buono, in quanto responsabile di un progetto di ricerca ad impatto industriale e responsabile scientifico di un altro progetto di ricerca ad impatto industriale e consulente scientifico per altri tre progetti di ricerca ad impatto industriale, e, infine, titolare di due brevetti. Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello molto buono.

Giudizio collegiale

Il candidato Dott. Borghi Guido presenta un profilo di livello ottimo relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Risultano in particolare ottime le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e ottima è la qualità. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e di impatto complessivo buono. La continuità temporale è ottima. L'attività didattica risulta essere di livello buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello discreto. Il candidato ha infatti responsabilità di leadership di diversi task in differenti WP nel progetto europeo H2020 "iMars: image manipulation attack resolving solutions" ed è stato responsabile di un progetto di ricerca su bandi competitivi a livello locale. Ottimo è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza. Il candidato ha infatti conseguito diversi best paper award in conferenze di livello molto alto, alto e medio-alto per il settore scientifico, diversi premi in contest organizzati a livello nazionale, locale e industriale e il primo premio per la tesi di dottorato. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di diversi workshop e tutorial in convegni scientifici di livello molto alto, alto e medio-alto, nonché partecipato al TPC di una conferenza di livello alto; è stato Guest Editor per riviste di fascia alta e medio-alta per il settore scientifico ed è Associate Editor per una rivista di fascia medio-alta. Molto buona la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione avendo trascorso diversi mesi presso l'università di Stanford, California USA, ed essendo membro, da alcuni anni, del collegio del dottorato internazionale dell'università di Cordoba, Spagna. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello molto buono. Il candidato è infatti responsabile di un progetto e responsabile scientifico di un altro progetto di ricerca e consulente scientifico per altri tre progetti di ricerca con qualificate istituzioni private, tra cui Toyota Europa e Ferrari. Il candidato è inoltre titolare di due brevetti. Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello Molto buono.

Candidato Dott. Mastroianni Michele

Giudizio individuale Prof. Michela Milano

Il candidato Dott. Mastroianni Michele presenta un profilo di livello buono relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Risultano in particolare buone le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e molto buona è la qualità. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e di impatto complessivo buono. L'attività didattica risulta essere di livello molto buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello più che sufficiente. Il candidato ha infatti partecipato al progetto europeo ICT COST Action "High-Performance Modelling and Simulation for Big Data Applications (cHiPSet)", ad un progetto

PON nazionale e due progetti a livello regionale (tipo POR e PON, rispettivamente) di cui è stato responsabile tecnico. Discreto è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza essendo stato Guest Editor in un paio di riviste di fascia medio-alta, Associate Editor in una rivista di fascia alta di contenuto Multidisciplinare, TPC Chair in una conferenza di livello medio, membro del comitato organizzatore di una conferenza di livello medio e membro di una ventina di TPC di conferenze di livello medio. Discreta la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello buono essendo stato, in particolare, socio fondatore di 2 spin-off universitari e svolto diversi servizi di progettazione tecnica di infrastrutture e software interni per le università "Luigi Vanvitelli" e "Federico II". Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello Buono.

Giudizio individuale Prof. Pietro Pala

Il candidato Dott. Mastroianni Michele presenta un profilo di livello buono relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Il livello delle pubblicazioni presentate risulta buono sotto il profilo della collocazione editoriale e molto buono sotto il profilo della qualità. L'impatto complessivo verso la comunità scientifica risulta buono. La continuità temporale è sufficiente. L'attività didattica risulta essere di livello molto buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello più che sufficiente. Discreto è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza. Il candidato ha servito come Guest Editor in un paio di riviste di fascia medio-alta (mdpi), e come Associate Editor in una rivista di fascia alta, di contenuto trasversale ai settori scientifici disciplinari, caratterizzata da un elevatissimo numero di membri dell'editorial board. E' stato inoltre TPC Chair in una conferenza di livello medio, ha partecipato al comitato organizzatore di una conferenza di livello medio e ha prestato servizio in una ventina di TPC di conferenze di livello medio. Discreta la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione. Il candidato è infatti membro, dal 2022, dell'External Advisory Committee del Laboratory on Privacy and Information Systems Security (LAPI2S) a ISLA, in Portogallo, ha effettuato un corso di 10 ore presso l'Institute of Technological Research della Polish Academy of Sciences a Varsavia, in Polonia. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello buono. Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello Buono.

Giudizio individuale Prof. Elisa Ficarra

Il candidato Dott. Mastroianni Michele presenta un profilo di livello buono relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Il profilo delle pubblicazioni presentate risulta buono sotto il profilo della collocazione editoriale e molto buono sotto il profilo della qualità. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e di impatto complessivo buono. La continuità temporale è sufficiente. L'attività didattica risulta essere di livello molto buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello più che sufficiente. Ha infatti partecipato ad un progetto europeo ICT COST Action, ad un progetto nazionale e due progetti a livello regionale di cui è stato responsabile tecnico. Discreto è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza essendo stato Guest Editor in un paio di riviste di fascia medio-alta (mdpi), come Associate Editor in una rivista di fascia alta multidisciplinare, TPC Chair e membro del comitato organizzatore in una conferenza di livello medio, è stato, ed è, membro di una ventina di TPC di conferenze di livello medio, oltre ad altre di livello basso. Discreta la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello buono. Il candidato è infatti socio fondatore dei 2 spin-off universitari HeriVolo srl e INNOVA4TECH srl; ha inoltre svolto alcuni servizi di progettazione tecnica di infrastrutture e software interni per le università "Luigi Vanvitelli" e "Federico II". Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello Buono.

Giudizio collegiale

Il candidato Dott. Mastroianni Michele presenta un profilo di livello buono relativamente alla produzione scientifica nel suo complesso e per le pubblicazioni presentate. Risultano in particolare buone le pubblicazioni presentate sotto il profilo della collocazione editoriale e molto buona è la qualità. Le pubblicazioni risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e di impatto complessivo buono. La continuità temporale è sufficiente. L'attività didattica risulta essere di livello molto buono. Il candidato presenta un profilo relativo alla capacità di partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca competitivi internazionali e nazionali di livello più che sufficiente. Il candidato ha infatti partecipato al progetto europeo ICT COST Action "High-Performance Modelling and Simulation for Big Data Applications (cHiPSet)", ad un progetto PON nazionale e due progetti a livello regionale (tipo POR e PON, rispettivamente) di cui è stato responsabile tecnico. Discreto è il profilo relativo alle attività in relazione con la comunità scientifica internazionale di appartenenza. Il candidato ha servito come Guest Editor in un paio di riviste di fascia medio-alta (mdpi), e come Associate Editor in una rivista di fascia alta, di contenuto trasversale ai settori scientifici disciplinari, caratterizzata da un elevatissimo numero di membri dell'editorial board. E' stato inoltre TPC Chair in una conferenza di livello medio, ha partecipato al comitato organizzatore di una conferenza di livello medio e ha prestato servizio in una ventina di TPC di conferenze di livello medio. Discreta la partecipazione ad enti ed istituti di ricerca internazionali ed esteri di alta qualificazione. Il candidato è infatti membro, dal 2022, dell'External Advisory Committee del Laboratory on Privacy and Information Systems Security (LAPI2S) a ISLA, in Portogallo, ha effettuato un corso di 10 ore presso l'Institute of Technological Research della Polish Academy of Sciences a Varsavia, in Polonia. Il profilo relativo ai risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e alla partecipazione o supervisione tecnico/scientifica di progetti di ricerca di impatto industriale è di livello buono. Il candidato è infatti socio fondatore dei 2 spin-off universitari HeriVolo srl e INNOVA4TECH srl; ha inoltre svolto alcuni servizi di progettazione tecnica di infrastrutture e software interni per le università "Luigi Vanvitelli" e "Federico II". Complessivamente il candidato presenta un profilo di livello Buono.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, nonché alla prova didattica la Commissione, all'unanimità, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- il dott. _____ BORGHI GUIDO _____
- la dott.ssa/prof.ssa __AVERSANO LERINA_____

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore_13.00__.

IL PRESIDENTE

Prof. MICHELA MILANO

I COMPONENTI

Prof. PIETRO PALA

Prof. ELISA FICARRA
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



Firmato
digitalmente da:
PIETRO PALA
Data:
12/03/2024
09:05:30 CET



DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata:

- il dott. GUIDO BORGHI _____
- la dott.ssa/prof.ssa LERINA AVERSANO _____

Modena, _01/03/2024_____

IL PRESIDENTE

Prof. MICHELA MILANO

I COMPONENTI

Prof. PIETRO PALA

Prof. ELISA FICARRA
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



ELISA
FICARRA
11.03
.2024
18:42:36
UTC



Firmato
digitalmente da:
PIETRO PALA
Data:
12/03/2024
09:07:18 CET

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE (DESU) - SEDE DI REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: _ING-INF/05_____ - Settore concorsuale _09/H1___ - (Decreto Rep. 1279/2023... prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Elisa Ficarra Prof./Prof.ssa Ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato/a a Bologna il 04/12/1973 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024... prot. n. ... 3978... del ...08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede, 19/02/2024

(data)

prof.. Elisa Ficarra ...presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia...

(FIRMA)



ELISA
FICARRA
11.03.2024
18:43:51
UTC

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE (DESU) - SEDE DI REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: ING-INF/05 - Settore concorsuale _09/H1 - (Decreto Rep. 1279/2023... prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)

NB. *Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta MICHELA MILANO Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi Bologna nata a BOLOGNA il 01/02/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024... prot. n. ... 3978... del ...08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

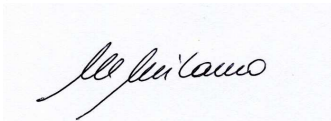
dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede, 12/03/2024

prof..MICHELA MILANO presso l'Università degli Studi BOLOGNA

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE (DESU) - SEDE DI REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: ING-INF/05 - Settore concorsuale 09/H1 - (Decreto Rep. 1279/2023... prot. n. 0268885 del ...30/10/2023)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Pietro PALA Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze nato a Sassari il 15/06/1967 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 33/2024... prot. n. ... 3978... del ...08/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede, 19/02/2024
(data)

prof..Pietro PALA presso l'Università degli Studi di Firenze

(FIRMA)  _____

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore



Firmato digitalmente da:
PIETRO PALA
Data:
12/03/2024
09:00:16 CET

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la

procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*